

Repertorio n° 53.974

Raccolta n° 20.854

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DI ENTE DEL TERZO SETTORE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore diciotto e trenta in Barga (LU), Frazione Fornaci di Barga, Via della Repubblica civico 389;

25 giugno 2024, ore 18,30

Innanzi a me, Avvocato VINCENZO DE LUCA, Notaio in Borgo a Mozzano ed ivi con studio alla Via Umberto I civico 28, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lucca,

E' PRESENTE

- MONDATI STEFANO, pensionato, nato a Roma il 19 agosto 1959 e residente in Coreglia Antelminelli (LU), Frazione Piano di Coreglia, Via di Coreglia civico 106, ma domiciliato per la carica ove appresso, codice fiscale MND SFN 59M19 H501I, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma esclusivamente quale Presidente (Governatore) dell'Organo Amministrativo (Magistrato) e, come tale, legale rappresentante dell'associazione riconosciuta denominata :

- **"MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE"**, con sede nel Comune di Barga, Via Repubblica civico 389, codice fiscale e partita I.V.A. 01464860467, indirizzo di posta elettronica certificata "barghigiano@pec.misericordie.org", Ente munito di personalità giuridica in virtù di riconoscimento avutone con Decreto Dirigenziale n° 6432 del 29 aprile 2019, iscritto a far data dal 3 maggio 2019 con il n° 1091 nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche istituito ai sensi del D.P.R. n° 361 del 10 febbraio 2000, Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) - Provincia di Lucca - dal 7 novembre 2022 con il numero di repertorio n° 66970 a quanto infra legittimato in virtù dei poteri attribuitigli dal vigente statuto associativo.

Dell'identità personale del comparente, cittadino Italiano come dichiara e conferma, io Notaio sono certo il quale

PREMETTE

- che si è riunita in questo luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della predetta associazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) recepimento delle osservazioni formulate dal competente Ufficio Terzo Settore del Comune di Lucca in ordine all'adeguamento dello statuto associativo al D.Lgs n° 117 del 3 luglio 2017 (c.d "Codice del Terzo Settore") e successive modificazioni ed integrazioni;

2) varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 22) dello statuto assume la Presidenza dell'assemblea il medesimo Signor Mondati Stefano il quale, nella riferita qualità, mi conferma l'incarico e quindi constata che :

i) l'avviso di convocazione è stato affisso nei luoghi pubblici almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per la convocazione e pertanto nei modi e nei termini previsti dall'articolo 23) del vigente statuto associativo;

ii) l'avviso di convocazione, ai sensi e per gli effetti dall'articolo 43) del

vigente statuto associativo, è stato trasmesso anche alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;

iii) l'assemblea, in seconda convocazione, ai sensi dell'articolo 25) del vigente statuto associativo, è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, sempreché tale numero sia almeno il doppio dei componenti del Magistrato;

iv) sono presenti, in proprio o per deleghe che ritirate dal Presidente restano agli atti dell'associazione, n° 26 (ventisei) su complessivi n° 316 (trecentosedici) associati regolarmente iscritti, meglio evidenziati in colore giallo nell'elenco generale degli associati approvato con verbale del Consiglio Direttivo in data 25/03/2024 (venticinque marzo duemilaventiquattro) che, previa vidimazione di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa fattamene dal comparente e dai partecipanti all'Assemblea;

v) sono presenti per l'Organo Amministrativo (Magistrato) i Signori :

- MONDATI STEFANO, comparente, Governatore;

- BARBETTI CRISTINA, nata a Firenze il giorno 8 novembre 1965 e residente in Pietrasanta (LU), Via di Ricasoli Bettino civico 27, codice fiscale BRB CST 65S48 D612Z, Vice Governatore;

- VENTURI SIMONE, nato a Barga (LU) il giorno 11 luglio 1980 ed ivi residente, Via Pietro Funai civico 32, codice fiscale VNT SMN 80L11 A657R, Segretario;

- TOSI ALVA, nata a Barga (LU) il 21 agosto 1967 e residente in Lucca, Via del Fosso civico 163, codice fiscale TSO LVA 67M61 A657R, Tesoriere;

- BIOCCHI MAURO, nato a Coreglia Antelminelli (LU) il 29 gennaio 1961 ed ivi residente, Località Preta civico 5, codice fiscale BCC MRA 61A29 C996K, Consigliere;

- CORRIERI MARCO GUGLIELMO, nato a Coreglia Antelminelli (LU) il 30 agosto 1960 ed ivi residente, Frazione Ghivizzano, Via di Piano civico 18, codice fiscale CRR MRC 60M30 C996G, Consigliere;

- DI PAOLA VINCENZO, nato a Castelbuono (PA) il 28 luglio 1955 e residente in Barga, Frazione Fornaci di Barga, Via Duccio Galimberti civico 44, codice fiscale DPL VCN 55L28 C067E, Consigliere;

- CAPANNI SARA, nata a Barga (LU) il giorno 12 novembre 1989 ed ivi residente, Località Lato civico 9, codice fiscale CPN SRA 89S52 A657X, Consigliere;

vi) risultano assenti giustificati i Signori quali membri del Collegio dei Probiviri :

- BIAGIOTTI LINDA, nata a Barga (LU) il 1 ottobre 1972 ed ivi residente, Frazione Albiano, Località Pellicci civico 4, codice fiscale BGT LND 72R41 A657S;

- LUTI GIULIANO, nato a Barga il 5 febbraio 1940 ed ivi residente in Via Pietro Funai civico 4, codice fiscale LTU GLN 40B05 A657R;

mentre è presente per lo stesso Consiglio MARCHETTI LAURA, nata a Barga il 4 settembre 1947 ed ivi residente, Via Pietro Gobetti civico 34, codice fiscale MRC LRA 47P44 A657Y;

v) risulta assente giustificato il Revisore Unico Dott. Antonio Lucchesi nato a Barga (LU) il 13 giugno 1965 e residente in Lucca, Via Saverio Bianchini civico 116, codice fiscale LCC NTN 65H13 A657D.

Essendo quindi l'Assemblea ritualmente convocata e costituita il

Governatore la dichiara regolare e valida e la invita a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

Prende la parola esso Governatore il quale espone sinteticamente all'Assemblea i motivi, peraltro già ben noti agli associati, per i quali, in esito alle osservazioni formulate dal competente Ufficio Terzo Settore del Comune di Lucca - si rende opportuno apportare talune modifiche al vigente statuto associativo al fine di renderlo pienamente conforme al D.Lgs n° 117 del 3 luglio 2017 (c.d "Codice del Terzo Settore") e successive modificazioni ed integrazioni, senza che ciò comporti alcuna modifica dei principi fondanti della Confraternita e/o modifica della vita associativa; in particolare allo statuto associativo verranno apportate le modifiche analiticamente riportate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43) del vigente statuto associativo, nell'avviso di convocazione della presente adunanza ed ha ricevuto il parere favorevole della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e segnatamente :

- all'art.4) : spostamento delle "pratiche di culto" dall'elenco delle attività d'interesse generale, al preambolo dell'articolo sulle finalità associative, vista la scarsa attinenza del riferimento all'elenco dell'art. 5 del C.T.S. (Codice del Terzo Settore);

- all'art.16) : eliminazione del divieto di voto ai minori, non giustificabile se questi possono essere iscritti all'Associazione come confratelli;

- all'art.43) : previsione di maggioranze qualificate per le modifiche statuarie, sia costitutive che deliberative, in modo da distinguerle opportunamente dalle maggioranze ordinarie, come richiesto anche dalle interpretazioni ministeriali;

- ulteriori miglioramenti da apportare allo schema statuario così come suggerito dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia.

Il Governatore produce pertanto il nuovo testo dello statuto associativo già aggiornato con le modifiche proposte il quale, previa lettura da me Notaio datane al comparente ed ai partecipanti all'Assemblea, si allega la presente atto sotto la lettera "B" ed invita l'Assemblea a deliberare al riguardo, ricordando agli intervenuti che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43) del vigente statuto associativo, per la modifica dell'articolo 4) del vigente statuto associativo si rende necessario il voto unanime dei presenti.

Indi

L'ASSEMBLEA

- udita la relazione del Governatore;

- dopo la discussione, all'unanimità, con voti palesi,

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche statutarie proposte dal Governatore e dal Magistrato al fine di rendere lo statuto associativo pienamente conforme al D.Lgs n° 117 del 3 luglio 2017 (c.d "Codice del Terzo Settore") e successive modificazioni ed integrazioni, in conformità alle osservazioni formulate dal competente Ufficio Terzo Settore del Comune di Lucca;

- 2) di approvare articolo per articolo e nel suo complesso il testo del nuovo statuto associativo allegato al presente atto la lettera "B";

- 3) di conferire al Governatore della Associazione apposita delega al fine apportare al presente atto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero richieste dalle competenti Autorità in sede di deposito del presente atto presso i Pubblici Uffici.

Poiché nessuno chiede la parola e null'altro essendovi da deliberare, il Governatore dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore diciannove e quindici.

- Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Associazione.

- Il comparente ed i partecipanti all'Assemblea, da me Notaio previamente resi edotti delle normative di cui infra e da me espressamente interpellati al riguardo, dichiarano ciascuno sotto la propria personale responsabilità :

i) di aver ricevuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, esaustiva informativa relativa al trattamento dei suoi dati personali e che gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo ed esclusivamente per finalità inerenti al presente atto, relative e dipendenti formalità ed effetti fiscali ad esso connessi e/o ricollegati e di prestare espressamente il loro consenso a me titolare del trattamento;

ii) per quanto possa occorrere che la presente operazione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n° 231/2007, non costituisce né dà luogo a fenomeno di "riciclaggio", come definito dal comma quarto dell'articolo 2 del D.Lgs. 21 novembre 2007 n° 231 e successive modificazioni e integrazioni e non ha quale unica finalità, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 11 del D.Lgs. 10 marzo 2000 n° 74, come modificato dal D.L. 31 maggio 2010 n° 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n° 122, la sottrazione fraudolenta di beni alla procedura di riscossione coattiva per mancato pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte.

DISPOSIZIONI FISCALI

Ai sensi e per gli effetti del comma 3, seconda parte e del comma 5 dell'articolo 82 del D.Lgs n° 117 del 3 luglio 2017 il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, del quale ho dato lettura al comparente ed ai partecipanti all'assemblea e tutti, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrive il Presidente in ogni foglio, alle ore diciannove e venti.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio consta di fogli tre per facciate otto e quanto fin qui della presente.

Firmato : Mondati Stefano - Vincenzo De Luca, Notaio.

MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO
ANNO 2024

LIBRO SOCI

ALLEGATO "A"
REP. 53974/20854

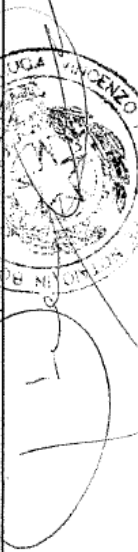
NUM	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Residenza	Stato
1	ABRAMI	ALBERTO	20/11/1984	BRMLRT84S20A657S	VIA P. FUNAI, 108	
2	ABRAMI	ANDREA	03/09/1976	BRMMDR79P03A657M	VIA CORDATI, BARGA	
3	ACONOSI	MARCELLA	14/06/1976	CNSMCL76H54C996D	DEL COLLETO	
4	ADAMI	ROSA	30/09/1946	DMARSO46P70D874X	VIA GIOVANNI PASCOLI 48 GALLICANO	
5	ADAMI	ALESSANDRO	06/07/1966	DMALSN66L06A657D	VIA DEL VICOLO DELLA FONTANA 6, BARGA	
6	AGOSTINI	GINETTA	16/12/1946	GSTGTT46T56C996A	VIA NAZIONALE 128 B GHIVIZZANO	
7	AGOSTINI	TERESINA	30/08/1941	GSTTSN41M70C996S	VIA DELLE MOLINA GHIVIZZANO	
8	ALFREDINI	ANDREA	22/02/1999	LFRNDR99B22A657Y	VIA CASTELLO 11	
9	ANDREOTTI	SABRINA	25/10/1969	NDRSRN99R65C996M		CESSATO
10	ANDREOZZI	MARIA CARLA	12/03/1952	NDRMCR52C52E715A	Via Manfredi Bertini, 176	
11	ANGELINI	SILVIA	09/05/1970	NGLSLU70E49E715A		
12	ANTONI	MARIEANA	02/09/1967	NTHMRN67P42Z129P	VIA PIETRO FUNAI, 106	
13	BALDASSARI	EUGENIA	06/07/1969	BLDGNE69L46A662R	VIA PROVINCIALE 14 LOPPIA	
14	BARBETTI	CRISTINA	08/11/1965	BRBCST65S48D612Z	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	
15	BARBETTI	SILVIA	01/01/1974	BRBSLV74A41A657T	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, N 14	
16	BARSOZZI	RENA	26/12/1954	BRSRNE54T66A560M	VIA SOLCINI 15 BAGNI DI LUCCA	
17	BECELLI	ALESSANDRO	02/03/1976	BCHLSN76C02A657V	VIA ALBIANO	CESSATO
18	BECELLI	STEFANO	23/03/1987	BCHSFN87C23A657K	BARGA	
19	BENELLI	rita ALDA	22/09/1931	BNLRLD31P62A657W	FORNACI DI BARGA	
20	BERTAGNI	AURELIA	24/12/1964	BRTRLA64T64C236V	VIA DI PIANO	
21	BERTAGNI	MAURIZIO	01/01/1950	BRTMRZ50A01A657X		
22	BERTOLACCHI	ALESSANDRO	14/12/1943	BRTLSN43T14A560T	UMBERTO 88 BAGNI DI LUCCA	
23	BERTOLACCHI	ADELINA	15/04/1936	BRTDLN36D55B007E	VIA GRETAGLIA GHIVIZZANO	



Andoro Stefano

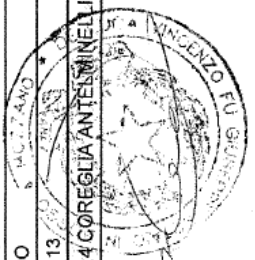
24	BERTONCINI	FRANCESCA	25/07/1994	BRTFNC94L65A657N	VIA DELLA STAZIONE
25	BERTONCINI	TONY	28/08/1979	BRTTNY79M28A657O	VIA BELVEDERE
26	BERTONCINI	FRANCESCO	08/08/1983	BRTFNC83M08A657Y	VIA PALAZZO FORNACI DI BARGA
27	BERTOZZI	SABRINA	01/03/1992	BRTSRN92C41A657J	PEDONA
28	BERTUCCI	ANNA MARIA	08/04/1941	BRTNMR41D48C236Q	VIA DELLA SCESA 7 FORNACI DI BARGA
29	BERTUCCI	LUCIA	03/05/1959	BRTLUC59E43E715O	VIA GALIMBERTI
30	BIAGI	SILVANA	28/12/1981	BGISVN61T68Z110U	
31	BIAGI	GIOVANNA	03/07/1964	BGIGNN64L43A657F	VIA NAZIONALE 91 BARGA
32	BIAGIONI	ANDREA	12/04/1973	BGNND73D12E625A	GROMIGNANA
33	BIAGIONI	ARMANDA	18/08/1938	BGNRND38M56A657A	LOC MENCAGLI 12 PONTE ALL ANIA
34	BIAGIONI	LORELLA	10/11/1958	BGNLL58S50Z614L	VIA SERCHIO 9 GALLICANO
35	BIAGIOTTI	LINDA	01/10/1972	BGTLND72R41A657S	LOC. ALBIANO
36	BICOCCHI	LUCA	17/06/2002	BCCLCU02H17A657O	VICARI 14/B FILECCHIO
37	BICOCCHI	MAURO	29/01/1981	BCCMRA61A29C996K	LOC. PRITA 5 PIASTROSO
38	BICOCCHI	SAMUELE	24/11/1944	BCCSML44S24C996H	VIA VICARI 14 B FILECCHIO
39	BICOCCHI	SARA	27/08/1995	BCCSRA95M67A857H	VICARI 11 FILECCHIO
40	BIGIARINI	MICHELA	05/09/1998	BGRMHL98P45A657K	SACRO CUORE
41	BOGGI	LAURA	03/11/1969	BGGLRA69S43A657U	BARGA
42	BONACCORSI	SIMONE	19/11/1984	BNCSTMN84S19A657F	GALLICANO
43	BONALDI	EVELINA	07/02/1950	BNLVLN50B47D874X	PIANO DI COREGLIA
44	BONINI	SONIA	09/01/1972	BNNSO72A49A657L	GALLICANO
45	BONUCELLI	BARBARA	08/11/1984	BNCBBR84S48A657B	GIOVANNI PASCOLI
46	BOVANI	PAOLA ROBERTA	24/11/1964	BVNPRB74S64Z602C	VIA REPUBBLICA 70 FORNACI DI BARGA
47	BRAVI	MARGHERITA	13/08/1965	BRVMGH65M53C236G	VIA SAN NICOLAOP SILLICANO 10
48	BRESCIA	IDA	07/03/1940	BRSDIA40C47A662I	VIA ASILO FORNACI DI BARGA
49	BRESCIANI	BICE	29/11/1932	BRBCCI32S69B760M	VIA DELLA REPUBBLICA 4 GALLICANO
50	BUGLIA	CHIARA	25/09/1997	BGLCHR97P65A657D	VIA GALIMBERTI
51	BUGLIA	MAURO	12/05/1945	BGLMRA45E12A657S	FORNACI DI BARGA
52	BULGARELLI	LUCREZIA	06/05/1999	BGLRZ99E46A657J	VIA GALIMBERTI
53	BULGARELLI	VERONICA	10/09/1997	BLGVNC97P50A657N	VIA GALIMBERTI
54	BUONAIUTO	FILIPPO	23/07/2002	BNTFFP02L23A657Z	VIA DI MEZZO, 51 - BARGA
55	BURELLI	RENATO	01/10/1988	BRLRNT88R01Z100I	VIA BONUGLI 4
56	BURELLI	ANDREA	09/08/2000	BRRNDR00M09A657J	VIA ROMA-2 GALLICANO
57	CALISTRI	ROBERTO	03/06/1942	CLSRRT42H03A568X	PONTE A SERRA GLIO BAGNI DI LUCCA
58	CAMPANI	ALESSANDRO	08/12/1974	CMPLSN74T08A657R	VIA DEL MERLO

fondos: Stefano



59	CAMPANI	MAURO	01/01/1940		CMPMRA40A01A657J	
60	CAMPANI	CATERINA	16/12/1975		CMPCRN75T56A657G	BARGA
61	CAMPINI	SIMONA	24/03/1976		CMPSMN76C64A657T	VIA TRAVERSA 26 FORNACI DI BARGA
62	CAMUCOLI	PIETRO	03/01/1937		CMNPTR37A03B825K	
63	CANAL	GIANFRANCO	03/02/1944		CNLGFR44B03C996V	VIA PORRINA CESSATO
64	CAPANNI	SARA	12/11/1989		CPNSRA89S52A657X	LOC. LATO
65	CAPANNI	MASSIMO	04/08/1954		CPNMSM54M04A657B	VIA CESARE BIONDI, BARGA
66	CAPRONI	ANTONIO	10/11/1955		CPFNTN55S10A657H	VIA REPUBBLICA, 413/A
67	CARZOLI	LEONARDO	01/10/1988		CRZLRD88R01E715H	GHIVIZZANO CESSATO
68	CASCI	GIAMPAOLO	16/01/1971		CSCGPL71A16A657Q	VIA DEI FRATI, BARGA
69	CASTELLANI	FERNANDA	22/03/1938		CSTFNN38C62H897C	PIANO DI COREGLIA VIA DI RENAI
70	CECCHINI	LUCIANA	19/12/1956		CCCLCN56T59A657H	
71	CECCHI	MARIA ALIDA	04/06/1943		CCCMLD43H44C303L	VIA FAVILLI 6 P. DI COREGLIA
72	CECCHI	IRENE	20/02/1979		CCRN179B60A657X	VIA DELLA REPUBBLICA, FORNACI DI BARGA
73	CECCHINI	ITALO	20/10/1960		CCCTL160R29A657W	VILLAGGIO UNRRA, BARGA
74	CECCONI	LETIZIA	04/01/1996		CCCLT296A44C236Y	VAGLI SOTTO
75	CERRETANI	PAOLA	22/07/1947		CRRLPA47L62E875T	VIA DI MERA B. DI LUCCA
76	CHESI	GINA	01/03/1937		CHSGNI37C41A657O	CASTELVECCHIO PASCOLI
77	CHESI	SAMANTA	03/06/1968		CHSSNT68H43D874O	LOC. SARETTI ALTOPASCIO
78	CHESI	WALTER	08/03/1970		CHSWTR70C08D874A	VIA DEBBIALI GALLICANO
79	CINQUINI	MORENA	18/02/1957		CNQMRN57B58L763M	VILLAGGIO UNRRA, BARGA
80	COLA	ANNA	07/04/1953		CLONNA53D47A657L	FORNACI DI BARGA
81	COLA	CARLA	08/10/1963		CLOCRL63R48A657E	FORNACI DI BARGA
82	COLI	GIOVANNA	13/12/1940		CLOGNNA40T53E715G	VIA PER CAMAIORE LUCCA
83	COLLINI	CHIARA	12/01/1998		CLLCHR98A52A657D	POSTA 12/a
84	COLOMBINI	CATIA	02/05/1948		CLMCTA48E42A657S	LOC. MENCAGLI P. ALL ANIA
85	COLTELLI	ANNAMARIA	20/09/1960		CLTNMR60P20A657G	GALLICANO
86	COLTELLI	MARIA ROSA	13/09/1959		CLTMRS59P53A657M	GALLICANO
87	CONSANI	BARBARA	21/02/1973		CNSBBR73B61E715F	LOC. VALLIN 9 COREGLIA ANT. LLI
88	CONTI	CARLA	18/11/1967		CNTCRL67S58F283G	VIA CAVOUR GALLICANO
89	COPPEDE'	GIAMPIERO	20/10/1966		CPPGPR66R20A657O	VIA PAPA GIOVANNI XXIII
90	CORNELI	MARCO	01/01/1975		CRNMRC75A01Z114S	VIA PUCCINI, BARGA
91	CORRIERI	MARCO GUGLIELMO	30/08/1960		CRRMCG60M30C996H	VIA DI PIANO
92	COSIMINI	MAURA	24/02/1977		C5MMRA77B67A657H	VIA POSTA 13
93	DA GRAGNANO	MONICA	01/07/1987		DGRMNC87L41C236K	LOC. MORA 4 COREGLIA ANTELMINI

Andorè Stefano



94	DALLE LUCHE	LAURA	16/06/1994	DLLRA94H56E7151		VIA DELLA PENNA
95	DAMIANI	ALESSANDRA	31/07/1964	DMNLSN64L43A657Q		VIA DELLA CHIESA LUCIGNANA
96	DAMIANI	FRANCESCA	05/05/1982	DMNFCN82E45A657U		DELLA CHIESA 14 LUCIGNANA
97	DAMIANI	MODESTO	12/02/1933	DMNMS733B12Z700L		VIA FONTANELLA
98	DE LUCA	LELIA	17/09/1948	DLCLLE48P57B648T		
99	DI CARLO	MARIA TERESA	03/12/1956	DCRMTR56T43A657L		VIA SEGGIO 18 FILECCHIO
100	DI GRAZIA	LUCIA	12/12/1972	DGRLCU72T52F839S		
101	DI NATALE	MARIA TERESA	24/03/1967	DNTMT87C64C236O		GALIMBERTI
102	DI PAOLA	VINCENZO	28/07/1955	DPLVCN55L28C236D		VIA GRETAGLIA GHIVIZZANO
103	DONATI	ANNAMARIA	05/08/1959	DNTNMR58M45C996E		BARGA
104	DONATI	ANNETTA	25/11/1930	DNTNTT30S86A657Z		VIA DELLA CHIESA 14 LUCIGNANA
105	DONATI	ORNELLA	07/12/1950	DNTRLL50T47C996F		VALFEGANA
106	FAZZI	FRANCA	14/11/1945	FZZFNC45S54A560S		BARGA
107	FENIELLO	FRANCESCO	27/02/1962	FNLFCN62B27F799P		FORNOLI
108	FILIPPEDDU	MARTINA	25/03/1943	FLPMTN43C65A453T		VIA NAZIONALE P. ALL ANIA
109	FILIPPI	AMALIA	12/12/1936	FLPMLA36T52A657N		VIA I MAGGIO 10 GALLICANO
110	FILIPPI	LEDA	23/09/1932	FLPLDE32P63A657H		LOC. GIANNINI 18, BARGA
111	FINETTI	ENRICO	11/08/1968	FNTNRC68M11C236A		VIA GALILEI 7 FORNACI DI BARGA
112	FIorentini	GIULIO	01/12/1934	FRNGLI34T01E625X		VIA FRATI, BARGA
113	FIORI	ROBERTA	06/08/1973	FRIRRT73M46A657F		VIA PIETRO FUNAI, BARGA
114	FIRINU	SERGIO	09/02/1963	FRNSRG63B09A192F		VIA D. ALIGHIERI 7, FORNACI DI BARGA
115	FOLI	MICHELE	06/06/1966	FLOMHL66H06E715H		LOC. BOLOGNANA 41, GALLICANO
116	FONTANELLI	GIANNI	23/04/1988	FNTGNN88D23C415R		VIA COLLETO
117	FRANCESCHINI	GIOVANNA	29/04/1978	FRNGNN78D69A657D		VIA FONTANINA DELL AMORE
118	FRANCHI	SILVANA	28/12/1964	FRNSVN64T68A657E		VIA CESARE BATTISTI, BARGA
119	FROSALI	ANNALISA	17/02/1966	FRSLNS66B57D612O		GALLICANO
120	FULGENTI	LEILA	24/06/1970	FLGLLE70H64A657O		VIA G. GALILEI N.5 FORNACI DI BARGA
121	FUNAI	NORINA	03/12/1935	FNUNRN35T43A657U		DEL GIARDINO 69
122	GEMIGNANI	SARA	20/06/1998	GMGSA98H60A657C		VIA MOZZA BARGA
123	GEPPETTI	LOREDANA	03/08/1936	GPPLDN36M43A657N		VIA VICOLO RENAIO 13, CP. ANNO DI COREGLIA
124	GHILONI	DEBORA	27/05/1972	GHLDBR72E67A657E		VIA VICARI 14 B FILECCHIO
125	GHILONI	GIOCONDA	24/12/1940	GHLGND40T64A657A		VIA SEGGIO
126	GHILONI	MONICA	11/05/1995	GHLMNC95E54A657H		VIA GROPPA 26 BARGA
127	GHILONI	ENIO	20/06/1945	GHLNEH5H26A657L		Via Nazionale 104
128	GIANNERELLI	MARIO	05/05/1990	GNNMRA90E05D629W		



Handwritten signature and circular stamp.

Handwritten signature: "P. Paoletti" and "S. Stefano".

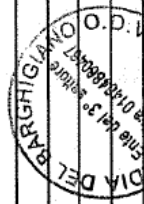
164	MAGGIORE	FRANCESCA	09/09/1988	MGGFNC98P49A657E	VIA DEL CANTO, PIANO DI COREGLIA
165	MALNATI	MANOLA ESTERE	06/11/1956	MLNMLS66S46A657O	VIA NAZIONALE 181 GHIVIZZANO
166	MARCALLI	MARILENA	14/07/1969	MRCMLN69L54A657S	VIA DELL'OSPEDALE
167	MARCHETTI	LAURA	04/09/1947	MRCRA47P44A657Y	VIA GOBETTI, 43
168	MARCHI	GIUSEPPINA	30/05/1939	MRCGPP39E70E715C	VIA SCIPIONE N. 5
169	MARCHI	MATTEO	01/05/1988	MRCMTT88E01A657C	ALBIANO
170	MARITI	MARIA SIRIA	22/07/1945	MRTMSR45L62E715Y	P.ZZA P.A. SERRAGLIO
171	MARRONI	MARIA PIA	13/06/1960	MRRMRP60H53A657D	VIA ASILA 12 FORNACI DI BARGA
172	MARTINELLI	CLAUDIA	10/03/1970	MRTCLD70C50A657T	VIA VERDI FORNACI DI BARGA
173	MARTINELLI	MARIA STELLA	02/07/1943	MRTMST43L42A657Y	VIA MANCIANA 9 P DI COREGLIA
174	MARTINELLI	ROBERTA	17/10/1955	MRTTRT55R57D874X	GHIVIZZANO
175	MARTINI	CHIARA	18/12/1984	MRTCHR84T58A657B	VIA TRAGGIAIA
176	MAZZANTI	DANIELA	21/01/1950	MZZDNL50A61D874C	VIA S.ANDREA 10 GALLICANO
177	MAZZANTI	DIEGO	26/10/2001	MZZDGI01R26A657A	LOCALITÀ LUCAROTTI 1
178	MAZZE	ROSANNA	14/11/1939	MZZRNN39S54A657N	VIA VECCHIA DI BARGA FORNACI DI BARGA
179	MAZZETTI	MASSIMO	11/11/1988	MZZMSM68S11D612G	FIRENZE
180	MENGALI	SIMONETTA	24/03/1952	MNGSNT52C84E625Q	VIA G.GALILEI N. 4
181	MENICHINI	GIULIA	24/06/1992	MNCGLI92H64A657Q	VIA RISORGIMENTO
182	MERLINI	FLAMINIO	21/07/1966	MRLFMN66L21A657J	
183	MICCHI	GIULIANO	17/02/1936	MCCGLN36B17F283A	VIA GALIMBERTI 40 P. FORNACI DI BARGA
184	MONDATI	STEFANO	19/08/1959	MNDSFN59M19H501I	GALLICANO
185	MONI	FABRIZIO	06/01/1961	MNOFRZ61A06A657T	VIA FOSSE ARDEATINE
186	MOREIRA MATTOS	MARISTELA	10/05/1961	MRRMST61E50Z602G	PIEVE FOSCANA
187	MORGANTI	GIUSTINA	28/11/1965	MRGGTN65S88A657V	VIA PIETRO GROPPI
188	MORI	PAOLA	21/01/1965	MROPLA65A61A657Z	P. FUNAI
189	MOSCARDINI	ALESSANDRO	27/12/1972	MSCLSN72T27A657K	LOC. SANTA MARIA 9
190	MOSCARDINI	CARLO	01/01/1975	MSCCRL75A01A657S	
191	MOSCARDINI	CESARINA	14/12/1946	MSCCRN46T54A657O	
192	MOSCARDINI	FRANCO	08/11/1955	MSCFNC55S08A657Y	LOC. MENCAGLI
193	MOSCARDINI	PAOLA UMILE	07/04/1953	MSCPML53D47B557J	VIA SERCHIO 7 GALLICANO
194	MOSCARDINI	LUANA	02/01/1961	MSCLNU61A42A657Z	PIAN DI GRAGNO, BARGA
195	MOSCARDINI	FRANCO	08/11/1955	MSCFNC55S08A657Y	LOC. MENCAGLI
196	MUCELI	MIRKO	21/10/2020	MCLMRK02R27A657A	FORNACI DI BARGA VIA MOTOCROS 20
197	MUCELLI	MARISTELLA	31/07/1993	MCLMST93L71E625Q	FORNACI DI BARGA
198	NANINI	NILO	01/01/1950	NNNLI50A01A657Z	

gabriele Sifano



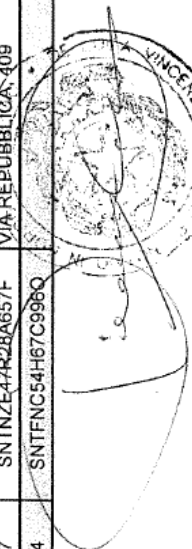
199	NARDINI	BRUNA	19/10/1962	NRDBRN62R59A657Y	VIA BRUNO CORDATI 42 BARGA	
200	NARDINI	ALVARO	30/05/1941	NRDLVR41E30A657M	LOC. MONTI DI SOPRA 3, CALAVORNO	
201	NECULAI	ALINA	29/06/1986	NCLLPT86H69Z129U	VIA GIOVANNI PASCOLI 109	
202	NIZZI	GAIA	11/11/1992	NZZGAI92SS51C236S	VIA DUCCIO GALIMBERTI,55	
203	ORLANDINI	BRUNA	12/10/1946	RLNBRN46R52E625Y	PONTE ALL ANIA	
204	PAGANELLI	LAURO	10/12/1939	PGNLRA39T10E715L	VIA FONTANELLE	
205	PAGANUCCI	MICHELA	07/06/1965	PGNMHL66H47C996S	VIA ROMA	
206	PALAGI	MONICA	13/09/1990	PLGMNC90P53A657G	VIA DEI PIERI N. 22 CASTELVRCCHIO PASCOLI	CESSATO
207	PANZANI	LIDE	29/04/1936	PNZLDI36D69D874U	VIA DELLA REPUBBLICA GALLICANO	
208	PANZANI	MARIA PAOLA	12/08/1952	PNZMPL52M52C303U	VIA PIETRO NERVI 29 FORNOLI	
209	PAPI	CARLA	25/05/1960	PPACRL60E65C236E	LOC. ANDREOLI 1 CERRETO	
210	PAPI	LIVIO	12/10/1961	PPALVI61R12C236Z	LOC. MANCIANA	
211	PARDUCCI	ANNA MARIA	26/04/1952	PRDNMR52D66B007H		
212	PARDUCCI	DORA	02/09/1946	PRDDRO48P42B007U		
213	PARISI	DOMENICA	09/04/1935	PRSDNC35D09A669J		
214	PEDRINI	FLORINDA	28/01/1944	PDRFRN44A68C303R	LOC. ANSUGO N. 20 PIANO DI COREGLIA	
215	PELEGRINI	SERENA	22/03/1973	PLLSRN73C62A657A	VIA DELLA REPUBBLICA FORNACI DI BARGA	
216	PELEGRINI	SERENA	16/01/1976	PLLSRN76A56E715G	CARDOSO	
217	PETITTO	LOREDANA	20/03/1971	PTTLDN71C60G273S	VIA TERME 4 GHIVIZZANO	
218	PETRI	SERGIO	03/11/1953	PTRSRG53S03E715C	VIA PIAVE	CESSATO
219	PIERACCINI	ENIO	18/02/1946	PRCNEI46B18A657X	Via Albiano 3	CESSATO
220	PIERETTI	CATERINA	13/01/2000	PRTCRN00A53A657E	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 36	
221	PIERETTI	FRANCO	07/08/1964	PRTFNC64M07E715U	VIA UMBERTO I	
222	PIERETTI	TIZIANO GIUSEPPE	18/08/1963	PRTTNG63M18C996A	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	
223	PIERI	GAIA	02/07/1997	PRIGAI97L42A657C	DUCCIO GALIMBERTI	
224	PIERI	MARIA PAOLA	06/01/1955	PRIMPL55A46E715I	VIA MOLINO 10 CHIFENTI	
225	PIERI	MARTINA	02/07/1997	PRIMTN97L42A657A	DUCCIO GALIMBERTI	
226	PIERI	PAOLO	17/10/1966	PRIPLA66R17C996W	VIA DELLA PENNA 20	CESSATO
227	PIERI	VANESSA	05/06/1984	PRIVSS84H45A657C	VIA NAZIONALE	
228	PIERONI	ALMA	27/07/1966	PRNLMA66L67E715W	CASE D ANDREA PIANO DI COREGLIA	
229	PIERONI	MARIA	10/05/1943	PRNMRA43E50C236I	MENAGLIP - ALL ANIA	
230	PIERONI	PIERLUIGI	31/01/1952	PRNPLG52A71C303A		
231	PIEROTTI	ALESSANDRA	06/05/1967	PRTLNS67E4BA657B	VIA S. LUCIA	
232	PINOCCI	SABRINA	08/01/1962	PNCNRM62A48A657I	VIA SAN GIOVANNI 24 GALLICANO	
233	PIRNA	PAULA GRETA	01/06/1977	PRNPGR77H41Z129Y	MENCHI DI SOPRA	

Fondato: Stefano



234	POGGI	CESARE	19/03/1975	PGGCSR75C19A657L	PAPA GIOVANNI XIII	
235	POLI	RAFFAELLA	09/12/1945	PLORFL45T49A657A	VIA TRAVERSA 26 FORNACI DI BARGA	
236	PUCCI	ALVARA ARDELIA	27/06/1952	PCCLRR52H27A657E		
237	PUCCI	TIZIANA	10/12/1954	PCCITN54T50A657J	VIA ITALIA 1 FORNACI DI BARGA	
238	PUCCINI	GIAMPAOLO	18/11/1947	PCCGGL47S18C996V	VIA NAZIONALE GHIVIZZANO	
239	PUCCINI	IVANO	30/01/1949	PCCVNI49A30C996Z		
240	PUCCINI	STEFANIA	09/06/1973	PCCSFN73H49A657X	LOC. VICARI	
241	PUCCINI	STEFANO	15/02/1972	PCCSFN72B15A657U		
242	PUGNALE	GIORGIO	08/08/1981	PGNGRG61M08Z103E	VIA REPUBBLICA, 43	
243	RADULY	LOREDANA	26/08/1978	RDLLDN78M66Z129C	VIA DELLA CHIESA	
244	RAMAGLI PELLINACCI	ELISABETTA	15/09/1959	RMGLBT59P55C996Z	VIA NAZIONALE	
245	RAMIREZ REYS	RJOSHUA MANUEL	30/01/2020	RMRRSH20A30Z505V	TAMBERTO	
246	RECIDIVI	DINA	19/07/1950	RCDDNI50L59C303D	SELVA PIANA CASTELVECCHIO PASCOLI	
247	REGALATI	MARIA	28/04/1931	RGLMRA31D88A657L	LA QUERCIA 31 PONTE ALL ANIA	
248	RENUCCI	DONATELLA	10/02/1960	RNCDTL60B50E715G	VIA PIAVE 12 C FORNACI DI BARGA	
249	RIANI	NILO	25/06/1948	RNINIL48H65A657Z	PIAZZA DELLA CHIESA FORNACI DI BARGA	
250	RIBECAL	ANNA ROSA	02/07/1941	RBCNRS41L42A657J	LOC.RIO SECCO GHIVIZZANO	
251	RICCI	SERENA	02/03/1986	RCCSRN86C42E715Y	VIA PIETRO FUNAI 32, BARGA	
252	RINALDI	ALFREDO	26/10/1957	RNLRLD57R26A657Z	VIA DELL ASILO 12 FORNACI DI BARGA	
253	ROCCHICCIOLI	SIMONA	31/08/1976	RCCSMN76M71A657T	VIA MOZZA DI BARGA	
254	ROSSI	ALESSANDRO	03/07/1964	RSSLN64L03A657L	VIA COLLE, 23	
255	ROSSI	DEBORA	04/05/1981	RSSDBR81E44A657H	DEZZA DI SOTTO	
256	ROSSI	PIERLUIGI	01/01/1940	RSSPLG40A01A657G		
257	ROSSI	ROMANO	07/06/1995	RSSRMN95H07C236P	FORNACI DI BARGA	
258	ROVAI	FRANCA	27/10/1939	RVOFNC39R67E715T	VIA DEL CANTO 20 PIANO DI COREGLIA	
259	RUGGI	GUGLIELMO	25/11/1958	RGGGLL58S25A657F	VIA BRUNO CORDATI 42, BARGA	
260	SAINATI	GIADA	03/06/2002	SNTGDI02H43A657Y	VIA CIMA SOLCO	
261	SAISI	NADIA	04/02/1952	SSANDA52B44A657M	VICOLO DEL TIRO P. DI COREGLIA	
262	SALOTTI	MICHELE	01/04/1975	SLTMHL75D01A657N	VIA DELLA REPUBBLICA, FORNACI DI BARGA	
263	SALOTTI	LUCIA	13/02/1966	SLTLCU66B53A657N	PIANO DI COREGLIA	
264	SANTI	AMEDEO	01/01/1950	SNTMDA50A01A657F		
265	SANTI	AMEDEO	12/08/1934	SNTMDA34M12A657A	SEGGIO	
266	SANTI	DAMIANA	01/07/1979	SNTDMN79L41C236C	LOC. CERANOVA	CESSATO
267	SANTI	ENZO	28/10/1947	SNTNZE47R28A657F	VIA REPUBBLICA, 409	CESSATO
268	SANTI	FRANCESCA	27/06/1954	SNTFNC54H67C996Q		

fondato: stefano



269	SANTI	LOREDANO	03/11/1965	SNTLDN65S03C996A	LOC VALLI N.9 COREGLIA ANT.LLI
270	SANTI	MAURIZIO	28/03/1961	SNTMRZ61C28E715F	VIA DI TEREGLIO
271	SANTINI	MARIA	14/04/1983	SNTMRA83D54A657J	GALLICANO
272	SASSO	MARIELLA	02/01/1948	SSSMILL48A42C996N	VIA NAZIONALE GHIVIZZANO
273	SESTI	FEDERICO	02/05/2000	SSTFRCO0E02A657H	VIA P.TA ANGELETTO BARGA
274	SIMONINI	ASSUNTA	14/11/1936	SMNSNT36S54D874W	VIA DEBBIALI GALLICANO
275	SIMONINI	ERSILIA	20/10/1967	SMNRS167R60C858K	ARNI 22 CASTELNUOVO GARFAGNANA
276	SIMONINI	FIAMMETTA	25/03/1937	SMNFM137C65D874G	VIA DELLA REPUBBLICA FORNACI DI BARGA
277	SIMONINI	GIULIANA	11/02/1936	SMNGLN36B51D874T	VIA DELLA REPUBBLICA 22 GALLICANO
278	SIMONINI	MARIA	27/06/1938	SMNMRA38H67D874B	VIA SAN GIOVANNI 22 GALLICANO
279	SIMONINI	ROBERTA	05/03/1964	SMNRR164C45E715I	S. 10 GALLICANO
280	SIMONINI	SARA	26/11/1974	SMNSRA74S66A005I	
281	SIMONINI	MATTEO	13/06/2001	SMNMTT01H13A657X	VIA RISORGIMENTO, FORNACI DI BARGA
282	SODINI	ALESSANDRO	08/03/1963	SDNLSN63C08G702L	VIA PIETRO FUNAI, BARGA
283	SORDI	ZAIRA	17/11/1932	SRDZRA32S57D449T	VIA DELLA REPUBBLICA 190 FORNACI DI BARGA
284	SOUMAHORO	ISSMAHILL	01/01/1994	SMHSMH94A01Z313U	PROVINCIALE 40
285	STEFANI	ANNA	01/05/1945	STFNNA45E41C303Q	VIA TRUGGIA FORNACI DI BARGA
286	STEFANI	DORA	26/07/1966	STFDRO66L66Z112Q	SAN LAZZARO 152 PIANO DI COREGLIA
287	STEFANI	MAURO	04/02/1944	STFMRA44B04D874U	VIA PIETRO CUBETTI BARGA
288	SUFFREDINI	MARTINA	27/07/1993	SFFMTN93L67C236P	VIA SAN NICOLAO-SILLICANO 10
289	SUFFREDINI	PIER LUIGI	07/03/1960	SFFPLG60C07C236N	VIA SAN NICOLAO-SILLICANO 10
290	TADDEI	SILVIE	28/08/1961	TDDSLV61M68Z110X	
291	TAMAGNINI	ANNAMARIA	09/05/1965	TMGNMR65E49A657Y	VIA RISORGIMENTO N.11 FORNACI DI BARGA
292	TOFANELLI	CRISTIAN	12/02/1981	TFNCST81B12E715D	LOC. MENCAGLI
293	TOFANELLI	FELICIANO	16/12/1957	TFNFCN57T16A657T	LOC. MENCAGLI
294	TOGNARELLI	FRANCESCA	29/02/1975	TGNFNC75P62452A	VIA PIETRO FUNAI, BARGA
295	TOGNERI	GIUSEPPE	01/01/1950	TGNPPP50A01A657L	
296	TOGNERI	MARCELLA	29/09/1958	TGNMCL58P69A657A	VIA S. LUCIA
297	TOGNERI	MARCO	02/08/1993	TGNMRC93M02A657Q	LOC. BOSCO BARGA
298	TOGNERI	PAOLO	30/07/1976	TGNPLA76L30A657X	PEGNANA ALTA
299	TOLLARI	RINALDO	01/01/1950	TLRLD50A01A657A	
300	TOMEI	ALBERTA	17/07/1974	TMOLRT74L57E715B	VIA DEL COLLE 15A PIANO DI COREGLIA
301	TONI	GIULIANA	25/10/1934	TNOGLN34R65D874H	GALLICANO
302	TOSI	ALVA	21/08/1967	TSOLVA67M61A657R	
303	TOSI	MARINA	26/07/1964	TSOMRN64L66A657B	LOC. MONTI DI SOPRA 3 CALAVORNO

Indirizzo Sesto



304	TOSI	LUCIANO	13/08/1937	TSOLCN37M13C996D	LOC. MONTI DI SOPRA 6, CALAVORNO
305	TURRI	ISOLA	27/01/1957	TRRSLSI57A67A657U	VIA DAVIDE CAMILI GHIVIZZANO
306	TURRI	STEFANO	07/04/1977	TRRSFN77D07C238A	VIA CANTEO, BARGA
307	UNTI	GIOVANNA	11/08/1973	NTUGNN73M51A657S	VIA DELLA CHIESA
308	VAGLI	EMMA	01/04/1933	VGLMME33D41A657I	
309	VANNI	ILARIA	13/12/2002	VNNLRI02T53A657G	STATALE 22 FILICAIA
310	VANNI	PATRIZIA	17/08/1958	VNNPRZ58M57L763L	VIA DELLA REPUBBLICA FORNACI DI BARGA
311	VANNI	ROBERTA	12/06/1985	VNNRRT65H52C996Z	VIA DEL CANTO P. DI COREGLIA
312	VENTURELLI	ANDREA	25/06/1976	VNTNDR76H25A657K	VIA DI COREGLIA
313	VENTURELLI	MAURO	23/05/1989	VNTMRA69E23A657G	VIA P. DI GARGANO, 39
314	VENTURI	SIMONE	11/07/1980	VNTSMN80L11A657R	VIA PIETRO FUNAI 32
315	VENTURI	MARIO	17/01/1942	VNTMRA42A17E715S	VIA PIETRO FUNAI 54
316	VERDIGI	DONATELLA	31/05/1964	VRDDTL64E71E715C	LOC. BOSCO

Approvato con Verbale in data 25/03/2024

Il Governatore



Paolo S. S. S.

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE".**

PREMESSA

Il movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S.Maria che "ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a dì 14 agosto" (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabechiano, classe XXXVII, nr. 300, c. 127), intende far proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 86 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede "Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità.

Articolo 1 - Denominazione

È costituita in Barga (LU) l'associazione ente del Terzo Settore denominata "MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE" abbreviabile in "MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO ODV".

Articolo 2 - Principi ispiratori

La "MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO ODV" è una Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del Concilio Vaticano. L'Associazione ha durata illimitata, ha strutture ed organizzazione democratiche, non ha scopo di lucro e svolge la propria attività prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo preminente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Articolo 3 - Elementi giuridici

La "MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO ODV" è costituita agli effetti giuridici come Ente del Terzo settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.

La Misericordia è, secondo l'Ordinamento Canonico, associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi dei canoni 298-311 "Norme comuni" e canoni e 321-326 "Associazioni private di fedeli" del Codice di Diritto Canonico.

Articolo 4 - Finalità

Scopo della Confraternita è l'esercizio, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. La Confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo, curando anche l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di culto affinché si affermi la "Civiltà dell'amore".

In particolare, la Confraternita può svolgere in via esclusiva o prevalente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività:

- a) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
- b) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio, anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- c) la promozione della donazione di sangue e di organi;
- d) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- e) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;
- f) iniziative di formazione universitaria, post-universitaria e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nonché di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;
- h) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- i) l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche;
- j) la protezione dell'infanzia abbandonata;
- k) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- l) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- m) iniziative di agricoltura sociale;
- n) l'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche fornendo strumenti che facilitino l'accesso al credito nonché attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;
- o) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- p) iniziative di cooperazione allo sviluppo nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- q) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

La Confraternita può compiere anche attività diverse rispetto a quelle di

interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.

A questo fine, la Confraternita può, tra le altre attività, effettuare:

- a) l'onoranza, la sepoltura e/o il trasporto, dei defunti nel cimitero della Confraternita od in altri cimiteri secondo richiesta;
- b) operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
- c) ogni altra attività diversa stabilita dal Magistrato.

Articolo 5 – Attività di formazione

La Confraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, avuto riguardo alle linee indicate dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 6 - Sezioni

Per l'espletamento delle proprie attività la Confraternita potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Magistrato della Confraternita.

Articolo 7 – Rapporti con le Autorità Ecclesiastiche

In relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, la Confraternita mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o "Correttore".

Articolo 8 - Stemma

Lo stemma della Confraternita ha carattere nazionale ed è comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Allo stemma potrà essere aggiunta solo la località e l'eventuale emblema dell'associazione, senza altre modifiche.

Articolo 9 - Veste

La divisa storica dei Confratelli è costituita da una veste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia col simbolo F/M e croce latina da un lato e l'immagine della Madonna dall'altro. Per i servizi di pronto soccorso e di assistenza potrà essere adottata una divisa secondo il modello indicato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 10 – Adesione alla Confederazione Nazionale

La Confraternita è costituita con l'assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ne è affiliata ne accetta gli statuti e ne costituisce la rappresentanza locale.

Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Confraternita, la partecipazione del Sodalizio alla Confederazione

Nazionale delle Misericordie d'Italia implica per tutti gli iscritti della Confraternita la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla Confederazione stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.

Articolo 11 – Adesione ad altre organizzazioni

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Confraternita potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni di associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento e previa autorizzazione della stessa Confederazione. Del pari, in seno alla Confraternita, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per la relativa approvazione. Per il motivo di cui al primo comma del presente articolo la Confraternita non potrà partecipare nè aderire ad iniziative e/o manifestazioni che esulino dai propri principi ispiratori.

Articolo 12 – Entrate e assenza scopo di lucro

La Confraternita trae i mezzi per il proprio funzionamento e per il raggiungimento degli scopi istituzionali da :

- a) quote e contributi degli iscritti;
- b) contributi di privati, singoli ed organizzazioni;
- c) contributi dello Stato ed istituzioni pubbliche, anche finalizzati esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi comunitari e di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.

Per attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo il significato dato a tale accezione dalle disposizioni vigenti, possono anche essere realizzati :

- g) proventi derivanti dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale nei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto;
- h) redditi derivanti da cespiti patrimoniali;
- i) altre entrate derivanti da iniziative dirette o mediante partecipazione ad iniziative altrui, anche di natura economica nei limiti di legge, sempre che siano finalizzate al perseguimento degli scopi statutari.

La Confraternita ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

Le opere di misericordia prestate dai Confratelli sono gratuite.

Articolo 13 – Il volontario

Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività.

E' fatto espresso divieto per i Confratelli l'accettare qualsiasi forma di compenso.

Il Confratello di Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie "Che Iddio gliene ne renda merito".

Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio potranno essere concesse ai Confratelli distinzioni aventi puro carattere morale.

La Confraternita iscrive in apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La Confraternita rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Confraternita di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

La Confraternita non potrà distribuire neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La Confraternita può prevedere, in coerenza con lo statuto, apposito regolamento per disciplinare diritti e doveri dei volontari.

Articolo 14 – Gruppi operativi

La Confraternita può promuovere la donazione del sangue e degli organi.

La Confraternita promuove il volontariato giovanile anche attraverso il gruppo “Gemme”; un rappresentante del gruppo “Gemme” partecipa al Magistrato senza diritto di voto.

Per tutti gli altri settori di attività caritative, in accordo con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, può costituire gruppi funzionali coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale responsabile un componente del Magistrato.

CAPO - II

REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI

Articolo 15 - Iscrizione

Tutti gli iscritti al Sodalizio, in qualità di associati, sono chiamati con il nome tradizionale di “Confratello” o “Consorella” ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Confraternita.

L'iscrizione dei confratelli avviene su domanda da presentarsi al Governatore. Il Magistrato nella prima riunione utile, o comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, comunica la decisione di ammissione all'aspirante o, con motivazione espresso, il diniego.

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, di cui al primo comma dell'articolo 10, i Confratelli, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia. Di questo deve essere fatta menzione nella domanda di iscrizione di cui al comma terzo del presente articolo o, nel caso l'iscrizione ad altro Sodalizio avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato della Confraternita. Il Confratello, iscritto ad altro Sodalizio ed ammesso alla Confraternita, non potrà in nessun caso godere delle

competenze e dei diritti acquisiti in altra Confraternita.

L'organizzazione non può limitare temporalmente la partecipazione alla vita associativa.

I confratelli possono esaminare i libri sociali esclusivamente presso la sede della Confraternita a partire dal trentesimo giorno successivo alla richiesta, formulata mediante lettera raccomandata o tramite altro mezzo postale, di comunicazione fax o telematico purchè risulti provata la data di invio.

Il richiedente deve altresì rilasciare una ricevuta nella quale dichiara di aver preso visione della documentazione richiesta e si impegna a non divulgarla

Articolo 16 – Qualifiche dei Confratelli

Gli aspiranti Confratelli sono coloro che intendono far parte della categoria dei Confratelli effettivi. L'aspirantato ha la durata di un anno di servizio al termine del quale gli aspiranti Confratelli passano alla categoria dei Confratelli Effettivi. Il passaggio risulta essere automatico, salvo motivata delibera di diniego del Magistrato. Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna della veste simbolo di sacrificio, preghiera ed anonimato. Gli aspiranti Confratelli partecipano all'Assemblea ma non hanno diritto di voto e di elezione.

I Confratelli effettivi sono coloro che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita. Costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria.

La Confraternita può prevedere la figura del Sostenitore non socio. Questo contribuisce al sostentamento della Confraternita, non partecipando agli organi sociali della stessa.

Articolo 17 – Requisiti di iscrizione

Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali e cristiani e tenere una condotta integra anche sotto il profilo della normativa penale. I Confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera i fini istituzionali della Confraternita e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato.

La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

CAPO III

DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI

Articolo - 18 – Doveri dei confratelli

Gli iscritti alla Confraternita devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Confraternita;
- b) tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
- c) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
- d) tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) collaborare alle iniziative della Confraternita e partecipare alle riunioni;
- f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
- g) assolvere al pagamento della quota associativa.

Articolo 19 – Provvedimenti disciplinari

I Confratelli sono passibili dei sottocitati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 (quindici) giorni al Magistrato le proprie giustificazioni:

- a) ammonizione;
- b) sospensione a tempo determinato;
- c) decadenza;
- d) esclusione.

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Magistrato. Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, al Collegio Probivirale il quale decide, sentito l'interessato ed il Governatore, con parere definitivo.

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti c) e d) è dell'Assemblea e valgono le disposizioni del successivo art. 20.

Articolo 20 – Perdita della qualità di iscritto

La qualità di iscritto alla Confraternita si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione. Si perde per dimissioni qualora il Confratello presenti al Magistrato, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Confratello. Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza alla Confraternita di cui all'art. 17. Inoltre l'iscritto decade qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'art. 18 oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi. Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto alla Confraternita. La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Confraternita.

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Governatore all'Assemblea. Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'Interessato, per raccomandata, da parte del Magistrato, con invito a presentare entro 15 (quindici) giorni le proprie deduzioni. L'Assemblea delibera a scrutinio segreto. Il provvedimento irrogato dall'Assemblea potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato previa nuova domanda da presentarsi, da parte dell'Interessato, al Governatore, con le modalità di cui all'artt. 15 e 16, e sulla quale Il Magistrato delibererà, sentito il parere del Collegio Probivirale, l'accettazione e se riconferire al richiedente i diritti di cui godeva in precedenza. L'eventuale nuova domanda non potrà essere in nessun caso ripresentata prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza.

CAPO IV

ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Articolo 21 – Gli organi

Sono organi della Confraternita:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Magistrato;
- e) Il Governatore;
- d) Il Collegio Probivirale;
- e) Il Collegio dei Sindaci Revisori e l'organo di controllo.

L'ASSEMBLEA

Articolo 22 - Composizione

L'Assemblea è sovrana ed è composta dai Confratelli effettivi ed è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.

Articolo 23 – Assemblea ordinaria

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente, ed ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sociali. L'Assemblea è convocata dal Governatore dandone massima diffusione tra gli aderenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici nonché attraverso affissione di avviso di convocazione nei luoghi pubblici almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare. La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo. I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Governatore e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro. Le deliberazioni dell'assemblea sono rese pubbliche tramite la loro affissione nella bacheca dell'associazione, ove dovranno rimanere per un periodo non inferiore a 10 (dieci) giorni.

Articolo 24 – Assemblea straordinaria

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificamente:

- a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli;
- b) quando il Collegio dei Proviviri o l'Organo di controllo per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Magistrato;
- c) quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per problemi inerenti la Confraternita o per iniziative di carattere generale;
- d) quando il Magistrato ne ravvisi la necessità.

Nei casi di cui alle lettere a) b) c) il Governatore deve convocare e tenere l'Assemblea entro un mese con le modalità di cui dell'art. 23.

Articolo 25 – Quorum costitutivo

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Confratelli aventi diritto al voto mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, sempreché tale numero sia almeno il doppio dei componenti del Magistrato. Ogni associato ha diritto ad un voto ed in caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni Confratello potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro Confratello avente diritto al voto il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di una delega.

Articolo 26 – Quorum deliberativo

L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti. Gli astenuti non si computano fra i votanti. I componenti il Magistrato nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e il bilancio non hanno diritto di voto. I componenti del Collegio dei revisori non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il bilancio. Per le proposte di riforma dello statuto, di scioglimento e devoluzione del

patrimonio e di trasformazione, fusione e scissione da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui al terzo comma dell'art. 43 e di cui agli artt. 47 e 48.

Articolo 27 – Attribuzioni

L'Assemblea ha il compito di :

- a) deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti, corredato della relazione del Governatore sull'attività della Confraternita svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei sindaci revisori o, laddove esistente, dell'Organo di controllo;
- b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
- c) eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio Probivirale ed il Collegio dei Sindaci revisori;
- d) nominare l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato di concerto con il Collegio Probivirale;
- f) deliberare, su proposta del Magistrato, in merito a quanto previsto dall'articolo 44;
- g) nominare nella riunione che precede ogni quadriennio la Commissione Elettorale, e stabilire il numero dei componenti il Magistrato;
- h) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli;
- i) revocare i componenti degli organi sociali, deliberare sulla responsabilità degli stessi e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- l) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Confraternita;
- m) deliberare sulle altre materie attribuite dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

IL MAGISTRATO

Articolo 28 - Attribuzioni

Il Magistrato è l'organo di governo della Confraternita, delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'Assemblea ed è eletto dalla stessa Assemblea.

In particolare:

- a) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e per la creazione di passività ipotecarie nonché stabilisce le attività diverse, non già richiamate dallo Statuto;
- b) provvede ad assicurarsi che non siano in alcun modo cedibili né alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, né carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, relativi alla vita della Confraternita;
- c) provvede al suo interno alla nomina del Governatore, del Vice Governatore, del Segretario e dell'Amministratore nonché ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria. L'eventuale nomina del Segretario può avvenire anche al di fuori degli eletti tenuto conto delle particolarità di cui all'art. 33;
- d) redige le norme di attuazione del presente statuto ed emana ogni

qualsiasi regolamento organizzativo necessario al buon funzionamento del Sodalizio;

e) delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del personale dipendente e dei collaboratori in linea con quanto previsto dalla normativa vigente ed adotta i relativi provvedimenti;

f) provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente;

g) predispone il bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

h) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati;

i) prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti agli artt. 21, 22 e 24 del codice civile, i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse del Sodalizio, salva la ratifica alla prima Assemblea successiva;

l) conferma o revoca la decisione del Governatore sull'ammissione dei nuovi aspiranti Confratelli ed esprime entro un anno motivata delibera di diniego alla loro definitiva adesione;

m) assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;

n) cura l'osservanza dello spirito religioso dell'Associazione nonché la preparazione spirituale e morale dei Confratelli di cui la direzione ed il coordinamento sono affidati al Correttore;

o) propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, le modifiche statutarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo dei Confratelli;

p) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori degli iscritti alla Confraternita, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività nominando un coordinatore fra i componenti il Magistrato;

q) autorizza il Governatore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le eventuali controversie di interesse della Confraternita;

r) determina l'ammontare della quota associativa che ogni Confratello deve versare annualmente per il funzionamento della Confraternita a seconda della categoria di appartenenza;

s) propone alla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;

t) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Confraternita;

u) tiene, oltre al libro delle deliberazioni del Magistrato, il libro degli associati e il libro delle deliberazioni assembleari;

v) compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Confraternita.

Articolo 29 - Composizione

Il Magistrato è composto da sette a undici Confratelli. Partecipa alle riunioni del Magistrato il Correttore.

Per essere eletti nel Magistrato occorre aver maturato, alla data stabilita

per le elezioni, almeno due anni dalla data di iscrizione alla Confraternita e non appartenere a confessioni diverse dalla Chiesa Cattolica, in coerenza con i principi fondativi della Confraternita. Non sono contemporaneamente eleggibili nel Magistrato, Confratelli con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e di affinità fino al secondo grado, nonché Confratelli eletti alle cariche di Proboviro e Sindaco revisore, o nominati come Organo di controllo e/o soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Non sono inoltre eleggibili nel Magistrato il personale dipendente della Confraternita, nonché i Confratelli che rivestono cariche politiche a qualunque livello.

Articolo 30 - Adunanze

Il Magistrato si riunisce di norma una volta al mese nonché ogni qualvolta il Governatore lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al Governatore da parte di almeno un terzo dei componenti il Magistrato. Il Magistrato può essere convocato anche dalla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia e dal Presidente del Collegio dei Probiviri con richieste scritte e motivate. L'invito all'adunanza è comunicato dal Governatore e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e dovrà essere inviato almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata, dovrà comunque essere garantita la conoscenza dell'ordine del giorno ai consiglieri. Per il suo carattere di organo di governo il Magistrato può essere convocato anche telefonicamente in caso di necessità ed urgenza. Il Magistrato delibera validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; in seconda convocazione, da indire almeno un'ora dopo la prima, con almeno la presenza di un terzo dei componenti l'organo. Le deliberazioni sono prese a maggioranza, in caso di parità di voti prevale il voto del Governatore. Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.

Articolo 31 - Il Governatore

Il Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. È il capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma. Rappresenta la Confraternita all'interno della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, nelle relative assemblee.

In particolare il Governatore:

- a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative della Confraternita e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;
- b) indice le riunioni di Magistrato e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;
- c) attua le deliberazioni del Magistrato;
- d) firma la corrispondenza ed, in unione col Segretario, le carte ed i registri sociali;
- e) cura, congiuntamente con il Segretario e l'Amministratore, la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- f) tiene i rapporti con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della Confederazione stessa;
- g) prende ogni provvedimento d'urgenza anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salva ratifica del Magistrato nella prima riunione successiva al

provvedimento.

Il servizio di Governatore è incompatibile con rapporti di lavoro con le Misericordie o loro articolazioni a qualsiasi livello.

Articolo 32 - Il Vicegovernatore

Il Vice-Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Coadiuvato, indipendentemente dalle sue funzioni, il Governatore e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento. Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Magistrato riterrà opportuno affidargli.

Articolo 33 - Il Segretario

Il Segretario è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Redige i verbali del Magistrato e dell'Assemblea. È consegnatario dei documenti e dell'archivio della Confraternita; cura la corrispondenza insieme al Governatore con il quale collabora alla tenuta degli inventari di cui alla lettera e) dell'art. 31. Collabora inoltre con l'Amministratore per la tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente. In relazione alla particolarità del servizio di segreteria, il Segretario può essere nominato dal Magistrato anche tra persone esterne agli organi sociali. In tal caso il segretario partecipa ai lavori del Magistrato senza diritto di voto.

Articolo 34 - L'Amministratore

L'Amministratore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. In collaborazione con il Governatore ed il Segretario, cura la parte amministrativa di tutte le attività della Confraternita firmando i relativi documenti. Provvede, con la collaborazione del Segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili ed a predisporre la bozza di rendiconto economico e finanziario nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre al Magistrato.

Articolo 35 – Gratuità e durata degli organi sociali

Tutti gli incarichi degli organi sociali sono a titolo gratuito, durano in carica quattro anni ed i Confratelli componenti gli organi sociali sono rieleggibili. Ove in un organo si verifichi la mancanza di un componente succede il primo dei non eletti. I nuovi membri inseriti a copertura di quelli vacanti restano in carica per la stessa durata del membro sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati. I componenti gli organi della Confraternita che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

Articolo 36 – Il Collegio Probivirale

Il Collegio Probivirale è composto da tre membri eletti dall'Assemblea, fra i Confratelli con particolare conoscenza del corpo sociale e del Sodalizio e per dedizione alla Confraternita. Per l'eleggibilità al Collegio Probivirale valgono le norme di cui al precedente art. 29 commi 2 e 3. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qualvolta ci sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Confraternita.

In particolare:

a) vigila sull'osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di

ogni Organo della Confraternita;

b) interpreta, in caso di divergenze, le norme dello statuto e dei regolamenti, sentito il parere della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia;

c) decide sui ricorsi presentati dai Confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti di quest'ultimi;

d) convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Confraternita;

e) sostituisce l'opera del Magistrato qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione. L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'art. 45 commi 1 e 2.

Il Collegio è validamente costituito con almeno la presenza di due componenti, e delibera a maggioranza, stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio. Decide con pronunce motivate e, se del caso, anche in via equitativa.

Esso tiene il libro delle proprie adunanze.

Articolo 37 – Il Collegio dei sindaci revisori e l'Organo di controllo

La Confraternita elegge al non superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre parametri previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 un Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri eletti dall'Assemblea fra i Confratelli. Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente art. 29, commi 2 e 3, dello statuto. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Qualora ritenuto opportuno dall'assemblea, il Collegio potrà essere affiancato da figura professionale iscritta nell'albo dei Revisori legali dei conti nominata dall'Assemblea stessa.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato né nel Collegio dei Proviviri.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Magistrato. Il Collegio delibera validamente con la presenza di due componenti. I componenti il Magistrato ed il Collegio dei Sindaci revisori nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e finanziario non hanno diritto di voto.

Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dal sopra citato art. 30 del D.Lgs. 117/2017, la Confraternita nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art.30, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Al momento di inizio operatività dell'Organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, c.c.. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno

uno

dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

L'Organo di controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Articolo 38 – Il Correttore

L'Assistente ecclesiastico o Correttore è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio su proposta del Magistrato. Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Confraternita per le materie spirituali, religiose o di culto. Collabora per l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso la promozione di corsi di formazione per i quali potrà collaborare con il "Correttore" della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose.

Il Correttore è confratello onorario e partecipa pienamente alle riunioni dell'Assemblea e del Magistrato, con diritto di voto.

Articolo 39 – La Commissione elettorale

La Commissione Elettorale è eletta dall'Assemblea nella riunione che precede il termine di ogni quadriennio. È composta da un numero tra tre e cinque membri scelti fra i confratelli ed ha il compito di:

- a) nominare fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
- b) redigere la lista di nominativi per la carica di membri del Magistrato, contenente un numero minimo da 14 (quattordici) a 22 (ventidue) Confratelli in proporzione al numero degli eleggibili;
- c) redigere la lista di 5 (cinque) Confratelli per l'elezione del Collegio dei Probiviri di cui i primi 3 (tre) verranno eletti come effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti;
- d) redigere la lista di 5 (cinque) Confratelli per l'elezione del Collegio dei sindaci revisori di cui i primi 3 (tre) verranno eletti come effettivi mentre il quarto ed il quinto saranno eletti come supplenti.

Le liste devono riportare il nome del Confratello.

Gli iscritti potranno presentare alla Commissione Elettorale proposte di candidature nei termini che la stessa Commissione indicherà. Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale sono trasmesse al Governatore il quale le alleggerà all'avviso di convocazione dell'Assemblea tenendo presente che dovrà essere convocata almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata.

- e) accerta l'identità degli aventi diritto al voto ed il titolo di partecipazione all'assemblea;
- f) accerta la regolarità delle deleghe;
- g) cura le operazioni di voto e redige verbale delle operazioni stesse.

Articolo 40 – Modalità di elezione degli organi

Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale non sono vincolanti ed ogni Confratello avente diritto al voto potrà esprimere la propria preferenza per Confratelli non compresi nelle citate liste. Ogni elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di due voti per il Collegio dei Probiviri;

due voti per il Collegio dei Revisori dei conti ed un numero di preferenze pari ai $\frac{3}{4}$ degli eleggibili per il Magistrato.

Risulteranno eletti per ogni carica i Confratelli che avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti risulterà eletto il Confratello con maggiore anzianità di iscrizione alla Confraternita. In caso di ulteriore parità sarà preferito il Confratello più anziano di età; successivamente si procederà al sorteggio. Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto nel presente articolo, saranno dichiarate nulle. Il Presidente della Commissione Elettorale pubblica per affissione nella sede sociale l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro 7 gg e ne presiede la riunione. I ricorsi per eventuali anomalie, manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione di Confratelli, devono essere depositati nel termine perentorio di 3 gg dall'affissione. La Commissione Elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

Articolo 41 – Composizione della Commissione Elettorale

I componenti la Commissione Elettorale per le funzioni cui sono chiamati a rispondere non possono in nessun modo far parte delle liste elettorali dei candidati alle cariche per gli organi della Confraternita, né essere votati fuori lista. Le schede contenenti voti per i componenti delle Commissioni di cui al precedente comma saranno annullate.

Articolo 42 - Gratuità delle cariche elettive

Tutte le cariche elettive sono gratuite perché assunte per dovere cristiano, civile e morale ed in relazione al principio del volontariato che è alla base dello spirito della Confraternita. I Confratelli eletti alle cariche sociali in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere nei confronti degli altri Confratelli un rapporto di estrema semplicità e cordialità tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.

Le incompatibilità di cui all'articolo 29 comma secondo si estendono anche tra le figure di Governatore, Presidente del Collegio dei Proviviri e Presidente dei Sindaci Revisori.

Articolo 43 – Riforma dello statuto

La proposta di riforma dello statuto, oltre che dal Magistrato secondo la norma di cui all'art. 28 punto o), è presentata al Magistrato, mediante motivata mozione scritta, da un numero di Confratelli non inferiore ad un decimo degli iscritti. La mozione è esaminata dal Magistrato e dal Collegio dei Proviviri in riunione congiunta e trasmessa alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per il proprio parere. Dopo aver esaminato la proposta ed aver acquisito il parere scritto della Confederazione, il Governatore convoca l'Assemblea straordinaria con specifica indicazione dell'ordine del giorno e del numero degli articoli cui è fatta proposta di riforma nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.

L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'art. 23 e con le indicazioni di cui al comma precedente ed inoltre verrà pubblicato in maniera visibile presso la sede sociale per lo stesso periodo di convocazione. L'avviso dovrà essere trasmesso anche alla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia.

Per le modifiche statutarie l'assemblea è validamente costituita con i quorum previsti dall'art. 25 maggiorati di uno, mentre per la loro

approvazione occorre il voto favorevole di almeno i due/terzi dei presenti all'Assemblea ed il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Non possono essere oggetto di riforma, se non ad unanimità di voti, gli artt. 2, 5 e 7 i quali definiscono la irrinunciabile fisionomia della Confraternita e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.

Articolo 44 - Regolamento generale

L'Assemblea approva, a completamento delle norme del presente statuto, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, sentito il parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il Regolamento Generale, ivi incluso il Regolamento dei lavori assembleari, i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra. Il Magistrato provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale" riformabili con provvedimento dello stesso Magistrato.

Articolo 45 – Mancato funzionamento della Confraternita

In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il normale funzionamento della Confraternita e delle sue attività e qualora l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possano operare gli organi ordinari anche con i poteri sostitutivi previsti di cui all'art. 36 comma e), il Governatore della Confraternita segnala alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi. La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Probiviri o da almeno un decimo dei Confratelli. La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Delegato con funzioni di Commissario Straordinario che provvede al compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea degli associati per la ricostituzione degli organi sociali. Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'Assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Delegato informa la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia anche al fine, ove sia ritenuto opportuno, di portare la questione all'attenzione delle autorità competenti.

Articolo 46 - Recesso dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

Qualora l'Associazione receda dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne venga esclusa o ne venga comunque decisa la non appartenenza, l'Associazione dovrà immediatamente cessare qualsiasi utilizzo del marchio e del logo del Movimento delle Misericordie e procedere entro sei mesi a modificare la denominazione, lo stemma ed ogni altro elemento identificativo che possa ricondurre ad una errata identificazione.

Articolo 47 – Scioglimento della Confraternita

La Confraternita non potrà essere sciolta per delibera Assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di Confratelli effettivi tale da svolgere anche in parte le opere di carità e di assistenza. La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocarsi

a tale esclusivo scopo dal Governatore o dal Delegato di cui all'art. 45. Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di Confratelli e della speciale maggioranza di cui all'art. 21, 3 comma del c.c. (tre quarti degli associati). Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che interverrà all'Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere nonché per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Confraternita. Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina tre liquidatori preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati iscritti alla Confraternita.

Articolo 48 - Devoluzione del patrimonio

A seguito dello scioglimento, i beni residui della Confraternita sono devoluti per mezzo di delibera assembleare ad altro ente del Terzo settore con analoga attività istituzionale e finalità analoghe, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti e previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'assemblea delibera altresì sulle decisioni inerenti la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, con il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui all'art.42-bis, c.c.

Articolo 49 - Riconoscimento della personalità giuridica

Ai fini del riconoscimento o del mantenimento della personalità giuridica da parte dell'autorità amministrativa oppure ai fini dell'iscrizione o del mantenimento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o ad Albi di settore, il Governatore della Confraternita di Misericordia è autorizzato ad apportare al presente statuto, sentita la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ed ottenuto il relativo assenso, le modifiche che si rendessero indispensabili in seguito ad osservazioni e rilievi da parte dei suddetti organismi pubblici di controllo, salvaguardando i principi ispiratori della Confraternita di Misericordia.

Articolo 50 - Norma di rinvio

Per le materie non contemplate nel presente statuto si osservano le norme del c.c. e del D.Lgs. 117/2017 integrate, in quanto non contrastanti, con le disposizioni della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia.

Firmato : Mondati Stefano - Vincenzo De Luca, Notaio.

La presente copia realizzata con sistema elettronico composta di N. pagine è conforme all'originale e si rilascia per l'uso previsto dalla legge.
Borgo a Mozzano, lì

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, firmato come per legge, che si rilascia per gli usi consentiti.